



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC S. LUCIA DEL MELA

MEIC8AF00N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC S. LUCIA DEL MELA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1036** del **15/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 117** Aspetti generali

- 118** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 137** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

OPPORTUNITÀ

Santa Lucia del Mela è una cittadina adagiata sui monti Peloritani, arricchita di arte e storia. La popolazione scolastica è molto eterogenea e, ultimamente, una piccola parte di alunni proviene da un ambiente socio culturale medio-alto, impegnato politicamente e socialmente per una rinascita culturale del paese. Gli alunni stranieri presenti nell'Istituto Comprensivo sono pochi, ma si sono bene inseriti nell'ambiente scolastico e sono stati ben accolti dalla popolazione luciese. Gli alunni con disabilità sono ben integrati sia nel tessuto sociale che nel contesto scuola. L'Amministrazione comunale è disponibile a supportare l'Istituto nei suoi compiti istituzionali.

VINCOLI

Accanto ai livelli medio alti e a fasce di benessere, si trovano situazioni di disagio economico e di limitata scolarizzazione familiare. All'interno delle classi sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali che richiedono sinergia tra docenti e famiglie per mettere in atto la programmazione di interventi particolari al fine di garantire una piena inclusione.

OPPORTUNITÀ

Santa Lucia del Mela evidenzia notevoli tracce storico-culturali che nei secoli hanno contribuito, sia in termini umani che monumentali, artistici, scientifici e letterari, ad arricchire il tessuto sociale. Nel territorio sono presenti attività legate alla produzione dolciaria e alla ristorazione che costituiscono una grande opportunità lavorativa per i giovani del territorio. Gli Enti locali sono abbastanza attenti al "mondo scuola" contribuendo alle varie iniziative scolastiche. Dall'anno scolastico 2022/2023 il Comune ha, inoltre, contribuito ad una sostanziale ristrutturazione del plesso di Scuola Secondaria di I grado "P. Galluppi" sia nelle parti interne che in quelle esterne. Negli anni l'Ente locale ha effettuato interventi di manutenzione anche nel plesso di Scuola Primaria "XXV Aprile". Nell'anno scolastico 2023-2024 è stato consegnato alla comunità il plesso di Scuola dell'Infanzia sito in Via Roma.

VINCOLI

Negli anni precedenti si è assistito a situazioni legate ad attività illegali. La società luciese ha reagito positivamente a tali situazioni mettendo in campo le parti migliori di essa che hanno contribuito a



dare nuovo slancio all'intera comunità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC S. LUCIA DEL MELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC8AF00N
Indirizzo	VIA S. CATTAFI 5 LUCIA DEL MELA 98046 SANTA LUCIA DEL MELA
Telefono	090935345
Email	MEIC8AF00N@istruzione.it
Pec	MEIC8AF00N@pec.istruzione.it

Plessi

S.LUCIA DEL MELA - VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AF01E
Indirizzo	VIA ROMA S.LUCIA DEL MELA 98046 SANTA LUCIA DEL MELA

SAN FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AF02G
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI S.LUCIA DEL MELA 98046 SANTA LUCIA DEL MELA



XXV APRILE - S. LUCIA DEL M (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AF03L
Indirizzo	VIA XXV APRILE SANTA LUCIA DEL MELA 98046 SANTA LUCIA DEL MELA

S. LUCIA DEL MELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AF01Q
Indirizzo	VIA PADRE PARISI CENTRO 98046 SANTA LUCIA DEL MELA
Numero Classi	10
Totale Alunni	168

" GALLUPPI " S. LUCIA DEL MELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM8AF01P
Indirizzo	VIA S. CATTAFI 5 LUCIA DEL MELA 98046 SANTA LUCIA DEL MELA
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

Approfondimento

Nel triennio 2022-25 l'I.C. Santa Lucia del Mela ha vissuto una fase di riorganizzazione. Nel 2022/23, dopo alcuni anni di reggenza, la scuola è stata caratterizzata dall'arrivo di un suo dirigente che ha iniziato a dare stabilità all'Istituto, riaffermandone l'autonomia e ristabilendo la dimensione



scolastica anche all'interno del territorio luciese. Nel corso dell'anno scolastico 2024/25 la scuola è stata, invece, accorpata all'I.C. San Filippo del Mela. Pertanto, durante l'anno 2024/25, la nuova istituzione ha preso nome di I.C. San Filippo - Santa Lucia del Mela. Tale accorpamento ha comunque garantito alla nostra istituzione un'organizzazione piuttosto autonoma che ci ha permesso di continuare a mantenere le nostre scelte didattiche ed organizzative. L'accorpamento è stato svincolato e sciolto nell'anno in corso (2025/26) ridando piena autonomia e facendo ritornare la sede di dirigenza all'I.C. Santa Lucia del Mela, che ad oggi ha una sua dirigenza ed organizzazione del tutto autonoma.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti in altre aule	43
	Digital board nelle aule	21

Approfondimento

OPPORTUNITÀ

La scuola, nel corso degli scorsi anni, ha ricevuto fondi da parte dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione e del Comune per la digitalizzazione della didattica e per migliorare la sicurezza dei plessi. Nella Scuola Secondaria di primo grado sono state apportate significative modifiche strutturali. Tutte le classi sono dotate di LIM o Digital Board. Negli anni la scuola si è dotata di nuovi monitor interattivi, e tutte le aule sono dotate di strumenti informatici per la didattica. Sono stati, inoltre, acquistati diversi notebook. I plessi di Scuola Primaria e Secondaria dispongono di palestre attrezzate adiacenti agli edifici. La scuola Secondaria di primo grado è dotata di laboratori di



informatica, musicale e scientifico. Sia la scuola Primaria che la scuola Secondaria sono fornite di biblioteche, che vanno arricchendosi di nuovi libri che rispondano alle esigenze degli studenti, grazie alla partecipazione dell'Istituto, dall'anno scolastico 2018/2019, al progetto "#loleggoperché".

VINCOLI

La scuola appartiene al 40,35% di scuole della provincia che non ha certificazioni edilizie e al 92,5% di scuole della provincia parzialmente adeguate in relazione alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche. Nella Scuola Primaria i laboratori scientifici e musicali saranno allestiti non appena l'Istituto potrà avvalersi di finanziamenti.



Risorse professionali

Docenti	42
Personale ATA	0

Approfondimento

La scuola ha un organico piuttosto stabile e, nei vari ordini, la maggior parte dei docenti ha contratti a tempo indeterminato. Nei tre ordini di scuola, i pochi docenti che sono assunti con contratto a tempo determinato, spesso si trovano a ritornare negli anni seguenti, perché riescono a stabilire con il personale e gli alunni un buon equilibrio di lavoro che li porta a scegliere di tornare nella nostra Istituzione. La scuola è, da qualche anno ormai, provvista di una sua dirigenza. Solo nell'anno 2024/25 è stata caratterizzata dall'accorpamento con un'altra istituzione, che dall'anno in corso (2025/26) è stato revocato, restituendo piena autonomia all'I.C Santa Lucia del Mela.



Aspetti generali

Per poter migliorare gli esiti degli studenti, in particolar modo le competenze, sono necessarie delle azioni che investono vari ambiti. Principalmente è necessario mettere in atto gli obiettivi prioritari della missione della scuola che si possono delineare nella garanzia del successo formativo degli studenti, nella formazione degli alunni mirata allo sviluppo dell'identità personale e sociale, nella valorizzazione delle diversità e delle multiculturalità, nella costruzione di percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, nella costruzione del senso di appartenenza e di inclusione; la visione della scuola è fondata su elevati standard di apprendimento, sulla formazione alla cittadinanza, sui valori democratici e sulla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. La costruzione del curricolo verticale è stato messo in atto soprattutto per le classi in uscita dei tre ordini di scuola; deve essere maggiormente definito per ogni anno di corso. Sono stati creati ed adeguati anche il Curricolo di Ed. Civica, Curricolo STEM, Curricolo Digitale, Curricolo dell'Orientamento in modo da completare e dare la corretta attenzione a tutti gli ambiti della scuola che permettano ai nostri ragazzi un'istruzione basata sull'acquisizione di competenze, oltre che di conoscenze. I risultati nelle prove standardizzate risultano nettamente migliorate sia in italiano che in matematica alla secondaria di primo grado.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Comparare prove parallele interne e standard INVALSI, per migliorare l'attività didattica in ottica di allineamento con i benchmark nazionali.

Traguardo

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare con successo gli esiti a distanza degli ex studenti dell'istituto al termine del primo biennio di frequenza del secondo ciclo.

Traguardo

Ridurre nel lungo periodo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza mediante il monitoraggio degli esiti ex studenti.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Potenziare le competenze didattico-metodologiche attraverso l'attivazione di percorsi di formazione specifici per docenti ed ATA.

Traguardo

Migliorare l'analisi dei fabbisogni formativi per docenti ed ATA, utilizzando modalità strutturate. Aumentare il numero dei percorsi formativi presenti nel PTOF.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prove d'Istituto e prove INVALSI**

Migliorare le procedure valutative con elaborazione di strumenti che consentano una valutazione oggettiva, Attivare UDA, metodologie, come quella del Debate e del Problem solving, per sviluppare le capacità argomentative e logiche.

Organizzare incontri comuni per classi parallele e Dipartimenti per analizzare i dati INVALSI ed elaborare UDA di apprendimento e percorsi progettuali volti al miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali.

Saranno attivati ambienti di apprendimento che mettano al centro gli alunni, favoriscano una didattica laboratoriale che superi la didattica di tipo trasmissivo al fine di realizzare percorsi di recupero e di potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Comparare prove parallele interne e standard INVALSI, per migliorare l'attività didattica in ottica di allineamento con i benchmark nazionali.

Traguardo

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ambienti di apprendimento finalizzati alla didattica laboratoriale.

● **Percorso n° 2: Risultati a distanza**

Saranno realizzate attività al fine di monitorare l'evoluzione didattica e i progressi degli studenti nel primo biennio del secondo ciclo di istruzione. Questo permetterà di verificare gli esiti e di adattare la didattica dell'Istituto alle esigenze e ai bisogni educativi specifici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare con successo gli esiti a distanza degli ex studenti dell'istituto al termine del primo biennio di frequenza del secondo ciclo.

Traguardo

Ridurre nel lungo periodo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza mediante il monitoraggio degli esiti ex studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuita' e orientamento**

Pianificare percorsi di continuità e di orientamento tra le classi ponte dell'Istituto e il biennio della Scuola Secondaria di II grado.

● **Percorso n° 3: Formazione personale e benessere**

Saranno presi in considerazione i bisogni formativi dei Docenti e del Personale ATA al fine di migliorare le abilità e le competenze nei vari settori. Saranno somministrati questionari e monitoraggi di rilevazione dati per mettere al centro le esigenze delle categorie di lavoratori. I dati saranno raccolti, conservati ed elaborati nel pieno rispetto della privacy. Le scelte effettuate contribuiranno a creare un clima di lavoro dinamico e collaborativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare le competenze didattico-metodologiche attraverso l'attivazione di percorsi di formazione specifici per docenti ed ATA.

Traguardo

Migliorare l'analisi dei fabbisogni formativi per docenti ed ATA, utilizzando modalità strutturate. Aumentare il numero dei percorsi formativi presenti nel PTOF.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di una banca dati sui bisogni formativi del personale Docente e ATA.
Attivazione di percorsi formativi mirati e valorizzazione delle risorse umane per creare un ambiente di lavoro dinamico e collaborativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto sta compiendo grandi passi verso l'innovazione e la definizione di una migliore offerta formativa per i nostri studenti, attraverso:

- La definizione dell'Organigramma e del Funzionigramma per descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni "chi fa - cosa";
- L'accesso ai Fondi PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);
- Accesso a Fondi FSE (Fondo Sociale Europeo) per la formazione e FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale);
- Accesso ai Fondi PN;
- Realizzazione di rubriche di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (italiano, matematica e inglese);
- Realizzazione di griglie per la valutazione del comportamento;
- Adozione curricolo verticale;
- Adozione curricolo digitale;
- Adozione curricolo STEM;
- Adozione curricolo ORIENTAMENTO;
- Attività di CODING;
- Attività CLIL di francese nella scuola Primaria;
- Attività laboratoriali STEM (informatica, tecnologia e scienze) nella Scuola Secondaria di primo grado;
- Presentazione candidature Progetti ERASMUS.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Definizione del modello organizzativo interno attraverso la realizzazione dell'organigramma e funzionigramma d'Istituto.

- DS
- Collaboratori del dirigente (n. 2)
- Funzioni strumentali (n. 2 Aree)
- Docenti (di tutti gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria suddivisi in ambiti disciplinari)
- Coordinatori di classe
- Responsabili di plesso
- DSGA
- ATA (Assistenti amministrativi e Collaboratori scolastici)

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Realizzazione di rubriche di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (italiano, matematica e inglese). Realizzazione di griglie per la valutazione del comportamento.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Adozione curriculum verticale;

Adozione curriculum digitale;

Adozione curriculum di Ed. Civica;

Adozione curriculum STEM;

Adozione curriculum Orientamento;

CLIL di francese nella scuola Primaria;

Attività laboratoriali (informatica, tecnologia e scienze).

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto Comprensivo "Santa Lucia del Mela" aderisce alle seguenti Reti:

- Rete Movimento Piccole Scuole;
- Rete territoriale FAI 2025-2026 Classe Amica;
- Rete "Dialogando";
- Rete "Connessioni inclusive oltre le distanze";



- Rete Ambito XV;
- Consorzio Erasmus USR Sicilia;
- Convenzione con il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Università di Messina per il Progetto Orientajunior".

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

PIANO UTILIZZO IA.pdf



Aspetti generali

Il Curricolo Verticale è il documento che rappresenta l'identità del nostro Istituto ed esplicita le scelte della comunità scolastica attraverso la definizione dell'azione didattica in termini di Competenze, Conoscenze e Abilità al termine del primo ciclo d'istruzione. Il Curricolo delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra i tre segmenti scolastici dell'Istituto Comprensivo, e orizzontale, per classi parallele, per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle varie discipline, delineate nelle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Il percorso curricolare si articola attraverso i "Campi di Esperienza" nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, affettività, fasi di sviluppo, conoscenza delle esperienze formative precedenti e fa riferimento al tessuto sociale, culturale ed economico della realtà territoriale.

I docenti utilizzano il Curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, e individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le varie discipline.

Il soggetto che apprende riveste un ruolo centrale nella "costruzione dei propri saperi" ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

A compendio del Curricolo Verticale, sono stati associati il Curricolo di Ed. Civica, il Curricolo per le discipline STEM, il Curricolo Digitale e il Curricolo dell'Orientamento per accompagnare al meglio i nostri alunni nell'acquisizione delle competenze e conoscenze che permetteranno loro di essere cittadini del domani.

Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto, valutando le esigenze del territorio, hanno deliberato circa l'avvio del percorso ad Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di I grado a partire dall'a.s. 2026/2027. Gli strumenti individuati sono: pianoforte, chitarra, flauto traverso e saxofono.



Il Regolamento è consultabile al seguente link:

<https://www.icsantaluciadelmela.edu.it/documento/regolamenti/>



Insegnamenti e quadri orario

IC S. LUCIA DEL MELA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.LUCIA DEL MELA - VIA ROMA MEAA8AF01E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. LUCIA DEL MELA MEEE8AF01Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " GALLUPPI " S. LUCIA DEL MELA
MEMM8AF01P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue.

Approfondimento

All'Infanzia, l'educazione civica è "fare esperienza": imparare a stare in fila, a condividere i giochi, a prendersi cura della piantina in classe. È l'inizio che serve per instillare nei bambini il seme del rispetto.



Alla Primaria, quel seme diventa conoscenza: i bambini iniziano a dare un nome ai diritti, scoprono che la bandiera e l'inno sono simboli di una famiglia più grande e iniziano a capire che le proprie azioni (come riciclare la carta) hanno un impatto sul pianeta e sul mondo che li circonda.

Alla Secondaria, si arriva alla riflessione critica: i ragazzi studiano la struttura dello Stato e dell'UE, ma affrontano anche le insidie del web (Cittadinanza Digitale) e la complessità dello sviluppo sostenibile e riescono a guardarsi intorno in modo critico e costruttivo. Oggi, seguendo le nuove linee guida, i nostri curricula danno molto peso alla cultura del rispetto per contrastare ogni forma di violenza (Curricolo di ed. Civica), e alla Cittadinanza Digitale (Curricolo Digitale), perché i nostri ragazzi vivono online ed è lì che devono imparare a essere etici e responsabili. Il nostro Curricolo di Ed. Civica mira a creare persone che, uscite dalla Scuola Secondaria di primo grado, sappiano distinguere una notizia falsa da una vera, sappiano rispettare l'ambiente e, soprattutto, sappiano che la propria libertà finisce dove inizia quella degli altri, oltre che comportarsi in modo educato, corretto e adeguato alle situazioni ed ai luoghi in cui si opera.



Curricolo di Istituto

IC S. LUCIA DEL MELA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“La finalità generale della Scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Il percorso scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola con una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo...” Il curricolo verticale del nostro Istituto nella dimensione della continuità, definisce il percorso educativo condiviso dai tre ordini di scuola in relazione alle necessità della realtà locale. Il Curricolo stilato dal nostro Istituto nasce dalla ragionata sintesi tra gli aspetti emersi dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 - Scuola dell’Infanzia e primo ciclo di Istruzione, i bisogni specifici emersi dal contesto in cui opera il nostro Istituto, le competenze chiave per l’apprendimento permanente, le indicazioni del RAV (2025 - 2028) e la legge 107/2015. I docenti dei tre ordini di scuola, sulla base della conoscenza diretta dell’utenza, individuano, un percorso condiviso come punto di riferimento comune affinché le singole scelte didattiche, contenutistiche e strategiche, siano sempre coerenti con il principio della formazione continua e progressiva.

Nell'anno scolastico 2026/2027, il Curricolo sarà aggiornato secondo quanto indicato dalle Indicazioni Nazionali 2025.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Io apprendista cittadino**

L'iniziativa è rivolta a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia. Il progetto è un percorso coinvolgente che trasforma l'ambiente scolastico in una piccola società in miniatura. Il bambino vive un'esperienza fatta di relazioni, cura e scoperta delle regole del vivere insieme. L'iniziativa ha come obiettivo primario quello di gettare le basi per una partecipazione consapevole alla vita sociale attraverso i tre punti cardine: l'identità, la condivisione delle regole e la cura dell'ambiente. Essere un apprendista cittadino vuol dire esplorare il mondo con curiosità critica, trasformando la scuola in una palestra di democrazia, dove il bambino sperimenta i valori della solidarietà, dell'accoglienza e del rispetto per il bene pubblico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra scuola è un Istituto Comprensivo, costituito da Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. In esso i tre ordini di scuola non sono semplicemente accostati tra loro, ma integrati in una struttura dall'identità unitaria, che si fonda e si esprime nella ricerca e nell'elaborazione di un percorso formativo il più possibile comune e coerente, atto ad accompagnare l'alunno nella sua crescita personale e culturale. Le nostre scelte curriculari si pongono quindi nel quadro di riferimento del documento nazionale, ma tendono a coniugarlo gradualmente con le caratteristiche della nostra Istituzione scolastica e il nostro territorio, provando a costruire per l'alunno un itinerario formativo progressivo e continuo, al quale ciascun grado e ciascun plesso contribuisca con preziosi apporti specifici. Le nostre scelte curriculari risultano dunque improntate al valore della continuità.

<https://www.icsantaluciadelmela.edu.it/didattica/curricula/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il presente Curricolo è stato elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica emanate dal Ministero dell'istruzione della Legge 20 Agosto 2019, n° 92 e del Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e conseguente ampliamento delle indicazioni nazionali del 2024/25.



La scuola di oggi ha, infatti, ampliato i suoi orizzonti e pertanto, come Istituto, ci proponiamo l'obiettivo fondamentale di formare cittadini completi e attivi, pronti per affrontare il mondo.

Questo percorso di Educazione Civica mette al centro di tutto la persona, ed è per questo che la nostra scuola promuove, con le sue iniziative ed attività, il rispetto incondizionato verso ogni essere umano.

Essere cittadini significa conoscere i propri diritti (come la libertà e l'uguaglianza), ma significa soprattutto accettare i propri doveri, imparando il senso di responsabilità. La nostra scuola si pone l'obiettivo di insegnare ai ragazzi come capire che le regole non sono un ostacolo, ma il fondamento necessario per poter convivere bene e in modo ordinato.

Inoltre, oggi è cruciale preparare i ragazzi per affrontare le grandi sfide del presente. Per questo, le nuove indicazioni dell'Educazione Civica, e quindi anche il nostro Curricolo di Istituto, si focalizzano sull'analisi e lo sviluppo di argomenti vitali come la tutela dell'ambiente e la sostenibilità, l'importanza di comportarsi in modo sicuro sulle strade (educazione stradale) e la capacità di gestire le proprie finanze con consapevolezza (educazione finanziaria). Insegna anche il valore del lavoro, fondamentale per la nostra società.

Insomma, la scuola si unisce alla famiglia e alle istituzioni del territorio in una grande alleanza educativa. L'obiettivo comune è supportare ogni studente nel suo percorso, in modo che possa diventare un adulto autonomo, responsabile e pienamente consapevole del proprio ruolo in una società complessa e in costante evoluzione.

<https://www.icsantaluciadelmela.edu.it/didattica/curricula/>

Approfondimento

"La finalità generale della Scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Il percorso scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola con una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo..." Il curricolo verticale del nostro Istituto nella dimensione della continuità, definisce il percorso educativo condiviso dai tre ordini di scuola in relazione alle



necessità della realtà locale. Il curricolo stilato dal nostro Istituto nasce dalla ragionata sintesi tra gli aspetti emersi dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 - Scuola dell'Infanzia e primo ciclo di Istruzione, i bisogni specifici emersi dal contesto in cui opera il nostro Istituto, le competenze chiave per l'apprendimento permanente, le indicazioni del RAV (2025 - 2028) e la legge 107/ 2015. I docenti dei tre ordini di scuola, sulla base della conoscenza diretta dell'utenza, individuano, un percorso condiviso come punto di riferimento comune affinché le singole scelte didattiche, contenutistiche e strategiche, siano sempre coerenti con il principio della formazione continua e progressiva.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC S. LUCIA DEL MELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS - ConsorzioUSR Sicilia**

Il nostro Istituto fa parte di un Consorzio di scuole siciliane creato ed organizzato dall'USR Sicilia. Tale rete di scuole ha permesso all'I.C. Santa Lucia del Mela di usufruire e organizzare attività di mobilità. La partecipazione al Consorzio è stata effettuata nell'a.s. 2023/24, e reiterata e consolidata nel corso dell'anno 2024/25. Nell'ultimo anno del triennio PTOF 2022-25 è stata effettuata la prima selezione per la partenza alla prima attività di mobilità tenutasi nel Novembre 2025 a Bruxelles per visitare la sede e i luoghi del Parlamento Europeo. A Novembre 2025 è stata avviata la seconda mobilità che è stata realizzata in Spagna (Tobarra) nel corso di Dicembre 2025. Entrambe sono state Short Mobility.

L'I.C. Santa Lucia del Mela ha presentato nel corso del triennio 2022-25 due progetti ERASMUS per Accredimento e per Short Mobility, che non sono stati però finanziati.

Un nuovo progetto di Accredimento è stato presentato dalla nostra istituzione in data 1 Ottobre 2025, ed è in attesa di valutazione.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

Nell'anno scolastico in corso (2025/26) è stato avviato un progetto E-twinning per le classi Prime della Scuola Secondaria di primo grado dal titolo Fairy Words. Tale progetto vede la collaborazione del nostro Istituto con circa 20 scuole europee che collaborano ad attività e lavori incentrati sul tema delle fiabe europee.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC S. LUCIA DEL MELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO S.T.E.M. AL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

L'interazione delle STEM con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo. L'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali. La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza rende, quindi, necessario integrare il nostro Curricolo d'Istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici.

L'approccio STEM, parte dal presupposto che ogni sfida che la modernità mette di fronte agli studenti non si può risolvere utilizzando una sola disciplina, ma discipline differenti che si uniscono dando vita a competenze nuove.

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM. Si farà riferimento alle seguenti metodologie:

- Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM; consente infatti di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

- Problem solving e metodo induttivo



Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM, in quanto consente agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Il metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie, è inoltre un approccio utile per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

□ Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentono agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, incoraggiandoli a diventare autonomi nell'apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiva invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

□ Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.

□ Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

□ Adozione di metodologie didattiche innovative

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti la scuola fa ricorso alle tecnologie e adotta una didattica attiva, in grado di porre gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

<https://www.icsantaluciadelmela.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Curricolo-STEM-Primaria-e-Secondaria.pdf>



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC S. LUCIA DEL MELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le Sezioni di Scuola dell'Infanzia e per le classi di Scuola Primaria e Secondaria**

L'I.C. Santa Lucia del Mela ha attivato un progetto curriculare di Orientamento per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado dal titolo "Crescere con consapevolezza". Inoltre è stato realizzato, nell'anno in corso, il Curricolo Orientamento che prevede moduli che si sviluppano in tutti e tre gli ordini di scuola.

<https://www.icsantaluciadelmela.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Curricolo-Orientamento-Secondaria.pdf>

Il "Progetto Orientamento - Crescere con consapevolezza..." si propone l'obiettivo di aiutare i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado a orientare le loro idee nel mondo degli adulti. Molti di loro, infatti, si trovano disorientati, alla loro giovane età, ma devono essere pronti a scegliere del loro futuro. E' importante fornire loro le giuste indicazioni per avere un quadro generale delle proposte e delle possibilità di studio e di lavoro, che li attendono. Al fine di suscitare in loro dei possibili amori/interessi per quel che diventerà la loro aspirazione futura. Il progetto Orientamento si occuperà di mettere in contatto il nostro Istituto con gli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado delle zone limitrofe, al fine di far visitare ai nostri allievi le singole Scuole, e realizzare la diretta conoscenza ed il confronto con insegnanti e studenti, scoprendo così le varie realtà di studio presso le quali potranno orientare le loro scelte. Per rendere ulteriormente possibile il giusto



orientamento, l'I.C. Santa Lucia del Mela ha proposto ad alcune aziende del territorio limitrofo, la visita di industrie A2A, Raffineria di Milazzo S.C. p.a., Tenuta Anasita. Realtà lavorative che possono dare ai nostri alunni l'idea di come un particolare indirizzo di studi possa portare a trasformarsi, un domani, in vera e propria offerta lavorativa. A volte, infatti, i nostri studenti non sono ancora pronti ad associare lo studio delle materie alla realtà lavorativa che da essi ne potrebbe derivare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO "BONJOUR..LES ENFANTS"

Il Progetto intende sviluppare nei bambini un atteggiamento positivo nei confronti di una lingua straniera, sensibilizzare e familiarizzare i piccoli allievi ai suoni della lingua francese, promuovendo la motivazione, il coinvolgimento emotivo e la socializzazione tra il gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Promuovere la conoscenza di una lingua straniera, stimolando curiosità e interesse verso la lingua e la cultura di altri popoli. -Arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze. -Permettere al bambino di comunicare con gli altri attraverso una lingua diversa dalla propria. -Formare cittadini di domani Consapevoli, Responsabili, Rispettosi di sé, delle proprie radici del proprio Territorio e del Mondo che ci circonda

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si utilizzeranno strategie finalizzate a stimolare una risposta di tipo linguistico e un coinvolgimento fisico in modo da creare un efficace apprendimento della lingua . Sarà cura degli insegnanti fare in modo che la classe diventi l'ambiente adatto in cui l'apprendimento si realizzi secondo particolari modalità che coniugano sapere e saper fare, dove i bambini potranno sviluppare consapevolezza di ciò che stanno apprendendo e sperimentare rapporti di collaborazione che daranno loro la possibilità di vivere con successo l'esperienza scolastica. Le metodologie utilizzate saranno:

- Apprendimento per scoperta, learning by discovering;
- Cooperative learning;
- Brainstorming;
- Problem solving;
- Edutainment

Saranno privilegiate attività ludiche, manipolative, grafiche ed espressive che impegneranno gli alunni in divertenti role-playing, filastrocche, poesie, giochi e realizzazione di oggetti a tema. Si procederà con attività individuale, a coppie, piccolo gruppo in relazione al tipo di abilità e competenze che si intendono sviluppare, ma anche in rapporto al livello raggiunto e alla specifica potenzialità di sviluppo dei bambini.

Le attività proposte saranno connesse alle ricorrenze culturali del popolo francese. Conoscere una cultura diversa dalla propria non è solo un arricchimento, ma costituisce un modo per diventare più consapevoli della identità culturale delle proprie radici nel rispetto di quelle degli altri. Stimolando la naturale curiosità dei bambini a conoscere ciò che è diverso da loro e a



esplorare realtà lontane, sarà possibile coinvolgerli in momenti di riflessione anche su tematiche di valore universale e di grande attualità.

● PROGETTO PER LA STRADA IN SICUREZZA (SCCUOLA PRIMARIA)

L'obiettivo principale è quello di coinvolgere ed educare gli alunni con età compresa tra i 6 ed i 10 anni , individuando in tale periodo della vita del bambino il momento ideale per l'apprendimento di modi di comportamento con il prossimo e la società ed in particolare come comportarsi sulla strada. La finalità del progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale, al processo di formazione dei bambini, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale e interdisciplinare che è l'Educazione alla convivenza civile e l'Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Maturare il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri. □ Maturare una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale. □ Muoversi senza



pericolo negli spazi urbani e sulle strade a piedi e in bicicletta. □Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio e altrui e rappresentarlo cartograficamente. □Attraverso l'interazione con esperti esterni interiorizzare la conoscenza delle regole di comportamento da tenersi in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri su veicoli pubblici e privati e l'acquisizione di nozioni elementari di pronto soccorso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le metodologie includono l'uso di giochi ludici, la simulazione di scenari di traffico tramite percorsi pratici, i laboratori creativi, l'incontro con professionisti come i vigili urbani e l'approfondimento della lettura della segnaletica stradale attraverso racconti e disegni, puntando a promuovere un comportamento responsabile e consapevole.

Le attività previste saranno le seguenti:

- Attività motorie per l'acquisizione di capacità che consentono di muoversi senza pericolo negli spazi urbani e sulle strade (capacità senso/percettive, coordinazione dinamica generale, organizzazione spazio-temporale, padronanza dello schema corporeo) a piedi o in bicicletta.
- Attività che permettono di descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio e altrui e rappresentarlo cartograficamente.
- Attraverso l'interazione con esperti, attività volte a favorire la conoscenza delle regole di comportamento da tenersi in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri su veicoli pubblici e



privati e l'acquisizione di nozioni elementari di pronto soccorso.

- Attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, attività che favoriscono una capacità di informarsi e comunicare utilizzando i nuovi strumenti della multimedialità.

Il progetto verrà realizzato in collaborazione con la Polizia municipale del comune di Santa Lucia del Mela.

● PROGETTO ORIENTAJUNIOR

IL PROGETTO E' PROMOSSO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE DELL'UNIVERSITA' DI MESSINA. REFERENTE DELL'UNIVERSITA': PROF.SSA MARIAFRANCESCA TOMMASINI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sulla scorta delle linee programmatiche del Ministero dell'Istruzione del 4 maggio 2021 in cui si afferma che "l'orientamento formativo informativo e vocazionale va inteso come funzione da attivare fin dai primi anni di educazione, in quanto azione intenzionale volta a formare la personalità in modo ampio" il dipartimento di scienze politiche e giuridiche propone percorsi laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

AREA TEMATICA SCELTA:

"LA MIA CITTA', STORIA, ARTE E CULTURA".

Il progetto è rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria e alle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado.

● PROGETTO "UNITI PER LA SOLIDARIETA'"



Il Progetto ha lo scopo di organizzare una pesca di beneficenza, e un sorteggio con oggetti realizzati dai bambini della scuola secondaria di primo grado e partecipare ad eventuali iniziative benefiche che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza dei diritti umani Acquisire ed interiorizzare il concetto solidarietà come valore portante della società. Acquisire il concetto di "dono". Far emergere la creatività di ognuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Le attività principali riguarderanno la partecipazione ad eventi benefici e l'organizzazione di una pesca di beneficenza nel periodo natalizio in collaborazione con una rappresentanza dei genitori degli alunni.

● PROGETTO "IO LEGGO PERCHE"

Il progetto è un'iniziativa nazionale di promozione della lettura che si svolge ogni anno tra novembre e dicembre, in cui cittadini e librai acquistano e donano libri alle scuole. La scuola in collaborazione con le librerie accreditate organizzerà un evento, presumibilmente nella piazza centrale del paese, per aumentare le donazioni e promuovere la passione per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



L'obiettivo principale è quello di promuovere la lettura, tuttavia vi è anche quello di arricchire le biblioteche scolastiche con nuovi volumi, sostenendo la crescita culturale degli studenti.

L'iniziativa mira a diffondere l'amore per la lettura, stimolando la partecipazione di studenti, insegnanti, librai ed editori.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

La metodologia, essendo un progetto lettura, include la lettura esplorativa, il potenziamento del lessico, la comprensione del testo, la discussione di idee e la creazione di un legame tra le esperienze personali e le letture. Si prediligeranno le seguenti strategie:

Creazione di un ambiente di lettura:

Adattare spazi accoglienti e offrire libero accesso ai libri per stimolare la lettura individuale.

Coinvolgimento attivo:

Insegnanti che leggono e raccontano storie in modo espressivo e coinvolgente, animando i testi per stimolare l'immedesimazione.

Possibile incontri con l'autore:

Un'attività che motiva gli studenti attraverso il dialogo diretto con scrittori famosi.



Visita alla biblioteca comunale

Esperienze concrete che rendono il libro un oggetto vivo e accessibile.

● PROGETTO "IL PRESEPE VIVENTE NELLE TRADIZIONI LOCALI"

Il progetto nasce dal desiderio di Conoscere e far vivere le varie fasi organizzative della rievocazione del Santo Natale attraverso: - Il superamento del disagio scolastico nella simulazione dei ruoli - Promuovere atteggiamenti positivi verso le attività di gruppo con i pari e nel rapporto con i docenti Aumentare la fiducia in sé stessi e il senso di responsabilità verso impegni scolastici che hanno ricaduta positiva nell'ambito della comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Simulare antichi mestieri e tradizioni locali - Conoscere le tradizioni gastronomiche legate alla



ricorrenza del Natale -Conoscere e saper usare materiali ed oggetti scenici per la rappresentazione del Presepe - Conoscere gli antichi strumenti di lavoro della civiltà contadina - Favorire il recupero delle proprie radici culturali e di usi e costumi del territorio di appartenenza -Conoscere i canti della tradizione del Santo Natale in italiano e in inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA SCUOLA PRIMARIA (CLASSI 2A e 2B)

Il progetto educativo-didattico è destinato agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica della classe 2B, della scuola primaria "XXV Aprile" – S. Lucia del Mela. Il percorso formativo segue un andamento progressivo che cresce con i bambini. L'obiettivo è avvicinare i bambini ai temi delle educazioni soprattutto ai nuclei tematici dell'affettività, dell'intercultura come attenzione al mondo di cui siamo parte integrante, nel rispetto delle diversità culturali, religiose, ambientali e sociali. Il percorso promuove anche la "cittadinanza attiva", attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale nel rispetto delle regole della convivenza civile e dell'ambiente circostante.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

OBIETTIVI STRATEGICI:

Sviluppare competenze sociali e civiche da poter utilizzare in contesti diversi.

Potenziare le capacità di ascolto e di riflessione.

Avviare la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.

Promuovere atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e



dell'ambiente.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:

Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale.

Interiorizzare i valori che sono alla base della convivenza civile.

Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

La metodologia preferenziale sarà di tipo laboratoriale e ludico, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte e rappresentazioni grafiche.

● PROGETTO "FESTE, AMBIENTE, CULTURA E TRADIZIONI" (SCUOLA DELL'INFANZIA)

MANIFESTAZIONE SONONO-MUSICALE DI NATALE MANIFESTAZIONE SONORO MUSICALE DI FINE ANNO SCOLASTICO -Memorizzazione di canzoncine e testi inerenti le vari festività proposte, in particolare la festa di fine anno scolastico; - Leggere insieme storie e filastrocche a tema natalizio, oppure inventandone di nuove, stimola la fantasia; - Mettere una playlist natalizia e lasciare che i bambini ballino e cantino, magari creando canzoncine personalizzate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale , comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; -PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI I BAMBINI; - CONOSCERE IL SANTO NATALE; - CONOSCERE IL CARNEVALE; - CONOSCERE E VIVERE LA SANTA PASQUA; - CONOSCERE E VIVERE MOMENTI DI FESTA IN FAMIGLIA ; - CONOSCERE E VIVERE MOMENTI DI FESTA A SCUOLA , LA FESTA DI FINE ANNO.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	AULA CONSILIARE
--------------------	-----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● PROGETTO "LEGGIAMO INSIEME" SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PROGETTO "LEGGIAMO INSIEME" (CHE COINVOLGE TUTTI I CINQUE CAMPI D'ESPERIENZA) MIRA AD AVVICINARE I BAMBINI DI 4 E 5 ANNI AL MONDO DELLA LETTURA IN MODO NATURALE E COINVOLGENTE. IL BAMBINO SARA' EDUCATO ALL'ASCOLTO E ALLA NARRAZIONE; APPRENDERA' DUNQUE LE MODALITA' PER ESPRIMERE LA PROPRIA VITA INTERIORE ED EMOZIONALE E POTENZIERA' LE SUE ABILITA' LINGUISTICHE, ARRICCHENDO IL LESSICO. IL PROGETTO LETTURA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RAPPRESENTA UNA PREZIOSA OPPORTUNITA'PER "LEGGERE IL MONDO", PER CAPIRLO E PER MISURARSI ADEGUAMENTE CON ESSO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ FAVORIRE L'ASCOLTO ATTIVO E LA CAPACITA' DI ATTENZIONE; □ ARRICCHIRE LE CONOSCENZE LINGUISTICHE DEL BAMBINO; □ STIMOLARE L'INTERESSE PER LA LETTURA; □ RAFFORZARE L'IDENTITA' PERSONALE E CULTURALE; □ ARRICCHIRE L'IMMAGINAZIONE DEL BAMBINO ATTRAVERSO L'OFFERTA DI MOLTEPLICI SITUAZIONI E SPUNTI CREATIVI CHE VANNO A STIMOLARE LA CREATIVITA'; PERMETTERE AI BAMBINI L'IDENTIFICAZIONE CON I PERSONAGGI DELLA STORIA LETTA, FAVORENDO IL RICONOSCIMENTO DEGLI STATI D'ANIMO E DELLE EMOZIONI.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "LA MIA SICUREZZA SULLA STRADA" SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto vuole favorire la convivenza civile elevando il livello di educazione e d'istruzione personale di ogni alunno, promuovendo nei bambini la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche soggetti di doveri per lo sviluppo qualitativo della condivisione e incentivando comportamenti rispettosi verso gli altri, a scuola e per strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscere e rispettare i segnali stradali. Adottare comportamenti sicuri come pedoni e ciclisti. Comprendere i rischi della strada.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO " BATTI IL TEMPO"

Si ascolta la musica, si canta e si segue il ritmo; si batte il tempo con le mani, con i piedi, con le dita, con la lingua, con gli strumenti ; si colgono le inclinazione. Questo progetto prevede il coinvolgimento dei seguenti campi di esperienza: immagini, suoni e colori; il corpo in movimento: il sé e l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Distinguere suoni e rumori presenti negli ambienti Scoprire le potenzialità sonore del corpo
Battere il ritmo con le mani, con i piedi, con la lingua Usare la voce collegandola alla gestualità,
al ritmo e al movimento di tutto il corpo Scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti-
suono o strumenti Sviluppare la socialità e la comunicazione mettendo in pratica le diverse
proposte

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO ITALIANO SECONDARIA I GRADO

Le emozioni, i successi e gli insuccessi scolastici sono alla base delle esperienze quotidiane di ciascun alunno e ne condizionano l'agire e l'apprendimento. La finalità del nostro progetto educativo sarà quella di creare, nella scuola, un ambiente sereno che consenta al ragazzo di comprendere le proprie difficoltà, imparando a chiedere aiuto per farsi guidare nella giusta direzione, e consentendo, a ciascun allievo, con o senza difficoltà di apprendimento, di scoprire il proprio modo per apprendere con un adeguato metodo di studio personalizzato. Rendere produttive ed efficaci le ore di supplenza che durante l'anno scolastico capita di svolgere ad alunni di tutte le classi. A tale scopo verranno di volta in volta organizzate attività quali: - Lettura e analisi di articoli di giornale; - Lettura e comprensione di testi da utilizzare per costruire attività



di Debate su argomenti vari; - Lettura ed analisi di brevi testi con relativa simulazione INVALSI su piattaforma Socrative; - Attività di supporto ai progetti di cittadinanza che si svolgeranno durante l'anno scolastico (Es. giornata in memoria delle vittime della mafia; giornata della terra, giornata contro il bullismo, ecc.) - Progetto salute: affettività e gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Comparare prove parallele interne e standard INVALSI, per migliorare l'attività didattica in ottica di allineamento con i benchmark nazionali.

Traguardo

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni



formativi degli alunni in ingresso.

Risultati attesi

Il progetto si propone di offrire ai bambini la possibilità di: - conoscere e riconoscere i propri bisogni in ambito di apprendimento; - manifestare le proprie difficoltà e provare a chiedere aiuto; - raccontare di sé e saper esporre agli altri le proprie idee e considerazioni; - conoscere se stesso e gli altri; - favorire momenti di scambio e condivisione; - mettersi alla prova con la simulazione delle prove INVALSI e migliorare la comprensione ed analisi del testo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte: - non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; - devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri



dell'essere Cittadini. Il percorso rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado risulta finalizzato a : □ sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita; □ favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione. □ sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; □ sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; □ favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi. □ sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile; □ approfondire le regole che governano la società italiana; Periodo di realizzazione: l'intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

* Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. * Acquisizione di competenze trasversali. * Garantire agli studenti le medesime opportunità di successo formativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● E-TWINNING PROJECT FAIRY WORLD

Progetto realizzato su piattaforma e-Twinning con la collaborazione di altri paesi partner europei, ancora da definire. Il progetto si concentra sull'analisi ed interpretazione di una favola conosciuta da tutti i paesi partner. I ragazzi, delle varie scuole partecipanti, saranno impegnati a realizzare una sceneggiatura che, al termine del progetto, sarà da loro stessi messa in scena e registrata per realizzare un video da condividere con le scuole dei paesi aderenti all'iniziativa. La sceneggiatura sarà realizzata in lingua inglese. L'idea del progetto nasce per fare in modo che i ragazzi delle classi prime vengano coinvolti in attività che li avvicinino al concetto di condivisione e conoscenza di altri paesi membri della Comunità Europea, il tutto attraverso l'uso della piattaforma E- Twinning, ufficialmente riconosciuta dall'Erasmus come mezzo di condivisione di di lavori tra scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Comparare prove parallele interne e standard INVALSI, per migliorare l'attività didattica in ottica di allineamento con i benchmark nazionali.

Traguardo

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso.

Risultati attesi

Consolidare e potenziare le quattro abilità linguistiche: listening, reading, writing e speaking. - Favorire la socializzazione tra pari, sia con alunni in presenza che a distanza. - Stimolare il confronto con lingue e culture diverse dalla propria - Conoscere altre realtà. - Incentivare la motivazione degli alunni attraverso una maggiore consapevolezza delle loro potenzialità e delle loro competenze comunicative. - Migliorare la pronuncia e l'intonazione, imitando attori o esercitandosi nella lettura espressiva. - Arricchire il lessico, acquisendo un nuovo vocabolario legato al contesto della rappresentazione e a contesti culturali diversi. - Stimolare la creatività, incoraggiando l'immaginazione e la capacità di risolvere problemi. - Uso consapevole delle TIC.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

● PROGETTO "IN MOVIMENTO CON GIOIA!"

Il progetto motorio si propone di favorire lo sviluppo globale del bambino attraverso il movimento, il gioco e l'esplorazione corporea. Attraverso attività ludiche, percorsi motori, giochi di gruppo e momenti di espressione libera, i bambini potranno migliorare le proprie capacità motorie, la coordinazione, l'equilibrio e la percezione di sé nello spazio, promuovendo al tempo stesso la socializzazione, il rispetto delle regole e la cooperazione. Il progetto si adatta ai diversi livelli di età e sviluppo, valorizzando il corpo come strumento di crescita, comunicazione ed espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le abilità motorie di base - Potenziare schemi motori come camminare, correre, saltare, rotolare, lanciare, afferrare. 2. Migliorare la coordinazione e l'equilibrio - Saper controllare i movimenti del corpo in relazione allo spazio, al tempo e agli oggetti 3. Stimolare la consapevolezza corporea - Riconoscere e usare correttamente le parti del corpo, sviluppando percezione e autocontrollo 4. Favorire la socializzazione e la cooperazione - Partecipare a giochi di gruppo rispettando tutti, regole e ruoli 5. Promuovere l'autonomia e la fiducia in se stessi - Affrontare piccoli ostacoli motori o nuove esperienze in modo sicuro e motivato. 6. Incoraggiare l'espressione attraverso il movimento - Utilizzare il corpo per comunicare emozioni, sensazioni, idee. 7. Educare al rispetto delle regole - Interiorizzare comportamenti corretti nei contesti ludico-motori (spazi, tempi, materiali, altri bambini). 8. Collegare il movimento agli altri ambiti di apprendimento - Integrare esperienze motorie con musica, arte, narrazione, scienze o educazione ambientale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO CURRICOLARE 'TEATRO IN LINGUA'

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE IN L2 (INGLESE E FRANCESE) 'Mater Lingua' propone un percorso dedicato alla lingua e alla cultura in L2 che coinvolge e accompagna i docenti e gli alunni durante l'anno scolastico e che culminerà con la partecipazione teatrale dal vivo. La proposta didattica si basa su un metodo che utilizza un approccio multidisciplinare e che ha come obiettivo principale la sensibilizzazione degli studenti all'interculturalità e alla costruzione del proprio senso civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Comparare prove parallele interne e standard INVALSI, per migliorare l'attività



didattica in ottica di allineamento con i benchmark nazionali.

Traguardo

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso.

Risultati attesi

- Offrire una proposta trasversale e interdisciplinare capace di legare due tra le più importanti lingue europee studiate in Italia.
- Coinvolgere attivamente lo studente attraverso piccole storie universali (amicizia, amore, rapporto con il gruppo e con l'autorità) vicine al loro vissuto in cui possano identificarsi.
- Creare ponti interdisciplinari tra la didattica scolastica e temi di attualità che riguardano il Paese della lingua straniera studiata.
- Potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO RECUPERO MATEMATICA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado (Gruppi classe o Classi aperte parallele) che presentano una preparazione di base carente, che utilizzano un metodo di studio poco proficuo con conseguente lentezza e difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione alle attività didattiche. Gli alunni che necessitano degli interventi di recupero verranno individuati dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Comparare prove parallele interne e standard INVALSI, per migliorare l'attività didattica in ottica di allineamento con i benchmark nazionali.

Traguardo

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso.

Risultati attesi

Prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico. Stimolare maggiore fiducia in sé stessi. Migliorare il grado di autonomia. Migliorare il metodo di studio. Favorire la motivazione allo studio. Recuperare conoscenze e abilità per l'elaborazione di competenze anche trasversali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **PROGETTO GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO**



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La partecipazione dei ragazzi a gare disciplinari di matematica consente di farli accostare alla matematica fin dalla scuola primaria attraverso metodi ludici affinché possano trarne benefici per la loro crescita culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Comparare prove parallele interne e standard INVALSI, per migliorare l'attività didattica in ottica di allineamento con i benchmark nazionali.

Traguardo

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso.

Risultati attesi



Motivare gli alunni allo studio della matematica attraverso una didattica ludica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di aumentare la loro attenzione anche per ciò che si fa a scuola. Sviluppare le capacità logico - matematiche. Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. Migliorare le competenze interdisciplinari come la capacità intuitiva, di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, di verifica della validità delle ipotesi risolutive e di libera applicazione della creatività. Valorizzare le "eccellenze". Suscitare interesse verso le attività scolastiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO "MI PREPARO PER LE PROVE INVALSI DI MATEMATICA"

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Matematica in preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Comparare prove parallele interne e standard INVALSI, per migliorare l'attività didattica in ottica di allineamento con i benchmark nazionali.

Traguardo

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche; Saper leggere e comprendere un testo. Comprendere le caratteristiche delle prove e gli ambiti sui quali vertono i quesiti; Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test; Attivare strategie di soluzione dei quesiti; Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici; Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **PROGETTO ORIENTAMENTO: CRESCERE CON CONSAPEVOLEZZA!**

Il "Progetto Orientamento - Crescere con Consapevolezza..." si propone l'obiettivo di aiutare i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado a orientare le loro idee nel mondo degli adulti. Molti di loro, infatti, si trovano disorientati, alla loro giovane età, ma devono essere pronti a



scegliere del loro futuro. E' importante fornire loro le giuste indicazioni per avere un quadro generale delle proposte e delle possibilità di studio, e di lavoro, che li attendono. Al fine di suscitare in loro dei possibili amori/interessi per quel che diventerà la loro aspirazione futura. Il progetto Orientamento si occuperà di mettere in contatto il nostro Istituto con gli Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado delle zone limitrofe, al fine di far visitare ai nostri allievi le singole Scuole, e realizzare la diretta conoscenza ed il confronto con insegnanti e studenti, scoprendo così le varie realtà di studio presso i quali potranno orientare le loro scelte. Per rendere ulteriormente possibile il giusto orientamento l'I.C. Santa Lucia del Mela ha proposto ad alcune aziende del territorio limitrofo, la visita di industrie A2A, Raffineria di Milazzo S.C. p.a., Tenuta Anasita. Realtà lavorative che possono dare ai nostri alunni l'idea di come un particolare indirizzo di studi possa portare a trasformarsi, un domani, in vera e propria offerta lavorativa. A volte, infatti, i nostri studenti non sono ancora pronti ad associare lo studio delle materie alla realtà lavorativa che da essi ne potrebbe derivare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Migliorare il livello di autonomia degli alunni; - Promuovere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti; - Migliorare la motivazione all'apprendimento; - Esplorare il modo di studiare e creare un adeguato metodo di studi adatto alle proprie esigenze; - Arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze; - Conoscere cosa succede nel mondo che ci circonda e stimolare gli alunni all'informazione. - Conoscere se stesso e gli altri; - Favorire momenti di scambio e condivisione.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● PROGETTO LETTURA: RADICI DI CARTA, RAMI DI... SOGNI!

Il "Progetto Lettura 2025/26 - Radici di carta, rami di ... Sogni." ha come obiettivo quello di proporre ai ragazzi del nostro istituto la possibilità di crescere grazie al seme della lettura, con l'idea di poter coltivare grandi sogni, passioni e speranze! Esattamente come un agricoltore farebbe con la semina delle sue piantine da cui si aspetta germogli e fiori, così, noi adulti seminiamo libri per coltivare i sogni dei nostri studenti e renderli liberi di scegliere le loro passioni e di inseguire i loro sogni. L'importante è avvicinare gli alunni alla lettura spontanea e consapevole dell'esistenza e del piacere di poter leggere libri di vario genere, stimolando anche la lettura critica di giornali e riviste. La scuola riconosce l'importanza di stimolare i nostri ragazzi a cercare informazioni ed aprire la mente viaggiando, anche solo con la fantasia, conoscendo nuove realtà, culture e mondi reali e fantastici. Attraverso la lettura di libri di narrativa e altre tipologie di letture, con l'aiuto e la collaborazione della Biblioteca Comunale "Sellerio" di Santa Lucia del Mela, saranno organizzati eventi ed attività che avvicinano i ragazzi al mondo dei libri. L'attenzione sarà incentrata sullo sviluppo delle capacità critiche, riflessive e l'acquisizione di competenze utili per scoprire che i libri servono ad aprire la mente a curiosità, informazioni ed ad evadere dalla realtà conoscendo e scoprendo vite e mondi paralleli, utili per migliorare, scoprire e guardare il nostro mondo reale con occhi diversi. Nel corso dell'anno gli alunni saranno, inoltre, invitati a scoprire anche il mondo della scrittura creativa, partecipando a concorsi, progetti ed attività curriculari al fine di migliorare le competenze di base della scrittura nella lingua madre, attraverso lavori di gruppo e attività laboratoriali (es. Scrittori di classe). La nostra scuola continua anche in questo anno scolastico la pluriennale partecipazione al Progetto Nazionale #ioleggoperchè, che rende i giovani lettori attori protagonisti nell'ampliamento della biblioteca scolastica dell'istituto. Saranno portate avanti anche iniziative di promozione della lettura a livello nazionale quali: Read More ed Adotta uno Scrittore



(progetto indetto dal Salone del Libro di Torino). Sarà possibile organizzare incontri con autori, attività ed iniziative di promozione alla lettura in base anche alle proposte ed alle attività didattiche che verranno svolte nel corso dell'anno scolastico. Il progetto lettura qui esposto sarà anche finalizzato alla continuità didattica tra i vari ordini di scuola. Essendo la lettura un elemento assolutamente trasversale alle varie età degli studenti, alcune delle attività potranno essere anche svolte unitamente ai bambini più piccoli, sia della scuola primaria che dell'infanzia per rendere ancor più chiara la collaborazione e l'unione del nostro Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi al piacere della lettura e all'uso del libro, delle riviste e dei giornali;
- Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura;
-



Conoscere diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio,...); □ Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale; □ Potenziare le capacità di analisi delle letture; □ Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze ampliare il lessico; □ Stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi; □ Giocare, scrivere e raccontare con le parole e le storie. Competenze: □ Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, □ Individuare il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; □ Usare libri di vario genere per il piacere della lettura e della conoscenza personale; □ Costruire sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO "QUEISCENDO DISCO"

Il progetto "Quiescendo disco" è nato dall'idea di proiettare i nostri alunni in un percorso educativo dinamico ed interattivo, nel quale i ragazzi possano riflettere sulla loro vita di adolescenti e sul loro mondo fatto di sogni ed aspettative. In un'epoca in cui il video rappresenta un fattore basilare della vita di ognuno di noi, il cinema diviene uno strumento per attivare diverse sfere sensoriali, per intrecciare parola ed immagine, canali sonori e visivi. La proiezione di un film è diventato un elemento fondante dell'attività didattica, un modo attraverso cui i nostri alunni hanno avuto la possibilità di vedere proiettata su di uno schermo la loro vita. Noi



docenti cercheremo di accompagnare i discenti in questo viaggio alla scoperta di sé, dividendo i film per sezioni, in base a tematiche predefinite. Ciascun film ruoterà attorno ad un focus e trasmetterà dei messaggi alla cui decodifica i ragazzi lavoreranno con la guida degli insegnanti. La fase successiva alla visione del film sarà quella del brainstorming, in cui gli alunni saranno chiamati a condividere le loro idee su quanto visto, a rielaborare i contenuti in un confronto interattivo e partecipato. Nella fase finale i discenti verranno stimolati a realizzare delle coreografie sulla base delle colonne sonore dei film visti; il fine è quello di creare un momento di condivisione e di aggregazione costruttiva. Il nostro laboratorio prevede la visione dei seguenti film: □ "I racconti di Parvana" sulla tematica dell'emancipazione femminile. □ "Billy Elliot" contro i pregiudizi. □ "Hairspray", sulla tematica della discriminazione razziale, accettazione del corpo,, giustizia. □ Sing , animato , superare le paure, autostima

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Stimolare la creatività dei ragazzi. - Stimolare il senso critico e di valutazione di problematiche note e nuove apprese dai film. - Promuovere il rispetto, la collaborazione e la solidarietà tra pari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ITALIANO: ALLENIAMOCI AGLI INVALSI

Il progetto si pone l'obiettivo di familiarizzare con la struttura e i tempi previsti dalle prove Invalsi, rafforzando le competenze grammaticali e le abilità di comprensione/produzione scritte. L'obiettivo è di migliorare l'autonomia, favorendo un approccio sicuro e consapevole da parte degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Comparare prove parallele interne e standard INVALSI, per migliorare l'attività didattica in ottica di allineamento con i benchmark nazionali.

Traguardo

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso.



Risultati attesi

- Conoscere la struttura e la tipologia delle prove Invalsi - Potenziare la comprensione del testo - Migliorare la gestione del tempo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO: ENGLISH FOR LIFE!

Corso di potenziamento di lingua inglese finalizzato al conseguimento della Certificazione linguistica "Cambridge English" Livello A2 (KET).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Comparare prove parallele interne e standard INVALSI, per migliorare l'attività didattica in ottica di allineamento con i benchmark nazionali.

Traguardo

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso.

Risultati attesi

Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore; Conoscere strutture/funzioni/lessico trattati dimostrando un'adeguata competenza nella comprensione e riutilizzo degli stessi; Consolidare e potenziare le quattro abilità linguistiche (listening, reading, writing e speaking - livello A2) Conseguire la Certificazione "Cambridge English" Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Migliorare gli esiti delle prove Invalsi e dei risultati conseguiti negli scrutini intermedi e finali. Incentivare la motivazione degli alunni attraverso una maggiore consapevolezza delle loro potenzialità e delle loro competenze comunicative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● PROGETTO "GEMELLAGGIO TRA SCUOLE. UGUALI MA DIVERSI"

Il progetto è rivolto in modo particolare agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado degli istituti "Galluppi" dell'I.C. Santa Lucia del Mela e la pluriclasse 1e 3 e la classe 2 dell' I.C. Isole Eolie di Stromboli. L'attività si propone di promuovere le conoscenze sugli usi e costumi delle piccole realtà delle scuole isolate e di montagna. Inoltre, considerando l'origine vulcanica dell'isola di Stromboli e la sua particolare vita scandita dall'attività del vulcano, si potrà sviluppare la conoscenza scientifica sui vulcani. Mentre gli isolani potranno sviluppare e apprendere la cultura e le tradizioni lucesi incentrate sulla storia medievale del piccolo borgo montano e sulla popolare festa del carnevale. Ad unire le due piccole realtà, fisicamente lontane, sarà lo studio della volta celeste che sarà percepito come elemento comune. Gli alunni di entrambi gli istituti saranno stimolati a partecipare e lavorare mediante la coproduzione di scritti, fotografie, video, disegni ed elaborati multimediali sulle varie tematiche. Il gemellaggio si articola nelle seguenti fasi: □ Realizzazione di moduli formativi nelle rispettive scuole sul significato e il senso del gemellaggio da costruire; □ Scambio telematico e/o cartaceo di materiali didattici (es. sviluppo delle Unità di Apprendimento accuratamente scelte) fra docenti partecipanti; □ Scambio telematico e/o cartaceo tra i ragazzi che raccontano la propria storia e quella della loro comunità scolastica, attraverso cui far emergere gli usi e costumi e le conoscenze didattiche dei vulcani e delle stelle, della storia medievale lucese e della popolare tradizione del Carnevale; □ Visita e soggiorno nell'isola di Stromboli degli alunni e docenti di Santa Lucia del Mela; □ Visita e soggiorno nel territorio di Santa Lucia del Mela degli alunni e docenti di Stromboli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Sviluppare il rispetto per gli altri ed il diverso da sé - Stimolare la conoscenza di nuove realtà e di culture e tradizioni altre. - Imparare a condividere emozioni, scoperte e conoscenze. - Sviluppare la consapevolezza del rispetto dell'ambiente in cui viviamo e delle sue tradizioni. - Sviluppare la consapevolezza che condizioni quali la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza e la difesa dell'ambiente non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite volute e, una volta conquistate, protette; - Sostenere lo studente nell'acquisizione di un'immagine chiara e critica della realtà sociale e nello "sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale e alla civiltà europea" Gli obiettivi prefissati, hanno come punto di partenza la ricerca comune di un sistema formativo integrato di cittadinanza attiva sul territorio, che parta da un'idea nuova: costruzione della conoscenza con la consapevolezza mediante un forte processo di apprendimento creativo. Tutto questo attraverso: □ Sinergia fra gruppi di lavoro; □ Progettazione di percorsi formativi e gestione in classe di "occasioni di apprendimento"; □ Promozione di iniziative coinvolgenti volte a favorire interattivamente la creatività; □ Processo di sviluppo della capacità di interpretare e collegare informazioni; □ Produzione di uno scambio interattivo delle potenzialità tramite l'utilizzazione di internet; □ Partecipazione degli alunni a momenti comuni di condivisione e scambio culturale a distanza ed in presenza per stimolare la curiosità, lo scambio, l'informazione e la conoscenza reciproca tra le scuole; □ Permettere di dare spazio alla cittadinanza attiva come fulcro per una più elevata personalizzazione dell'apprendimento ed una adeguata forma di vita sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC S. LUCIA DEL MELA - MEIC8AF00N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione sono riportati dettagliatamente sul file allegato e riguardano la competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, la competenza matematica, in scienze, tecnologia e ingegneria, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale e competenza di cittadinanza. Inoltre si effettuano la valutazione di processo (valutazione dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, del contributo personale della creatività messa in gioco) e la valutazione di prodotto (qualità del prodotto, verifica della comprensione, della consegna, valutazione del proprio prodotto da parte del bambino).

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'ed. Civica sono separati e specificati per la Scuola Primaria, mentre per la Scuola Secondaria di primo grado vengono utilizzati i medesimi criteri delle altre discipline (sia per le valutazioni scritte che per le prove oggettive).



Allegato:

griglie_valutazione_ed._civica_primaria_-_secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia avviene tramite l'osservazione sistematica dei comportamenti naturali del bambino durante il gioco, le attività di gruppo e le routine quotidiane.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La nuova normativa sulla valutazione della Scuola Primaria (O.M. n.3 /2025) prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sia espressa per tutte le discipline con i seguenti giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Allegato:

optimized_criteri_valutazione_unificati_primaria_-_secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri di valutazione del comportamento si fa riferimento al file allegato.

Allegato:



optimized_criteri_valutazione_comportamento_primaria_-_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Non sono previsti criteri per la non ammissione della Scuola Primaria. Per la Scuola Secondaria di primo grado la non ammissione avviene se l'alunno presenta gravi e diffuse carenze nell'apprendimento e se il numero di assenze effettuate non rientra nei criteri di deroga deliberati in Collegio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione all'esame di Stato avviene se l'alunno presenta gravi e diffuse carenze nell'apprendimento e se il numero di assenze effettuate non rientra nei criteri di deroga deliberati in Collegio. Ovviamente determina la non ammissione il voto di comportamento e la mancata partecipazione alle prove INVALSI, così come previsto dalla normativa vigente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo Santa Lucia di Mela promuove una solida cultura dell'inclusione, fondata sul riconoscimento e sulla valorizzazione delle diversità individuali, considerate una risorsa essenziale per la crescita personale e collettiva della comunità scolastica. L'azione educativa è orientata al rispetto dei ritmi, degli stili di apprendimento e dei bisogni formativi di ciascun alunno, in un'ottica di equità, pari opportunità e successo formativo.

La scuola progetta attività per favorire l'inclusione degli alunni DSA, BES e certificati ai sensi della L. 104/92. I Piani Educativi Individualizzati vengono definiti dall'insegnante di sostegno in accordo con i docenti dei consigli di classe, con le famiglie, con gli operatori dell'ASL e con tutte le figure che contribuiscono alla definizione di un progetto di vita unitario dell'alunno. Essi sono redatti in formato digitale. Il PEI digitale consente una maggiore uniformità nella compilazione, una più efficace condivisione tra i docenti, le famiglie e i servizi territoriali, nonché un monitoraggio costante e sistematico del percorso educativo e didattico degli alunni con disabilità. La gestione digitale favorisce inoltre una documentazione più puntuale degli interventi, una valutazione in itinere più accurata e una maggiore continuità educativa.

I Piani Didattici Personalizzati (PDP) vengono condivisi all'interno dei Consigli di classe e con le famiglie.

Per gli alunni di origine straniera, seppur in numero limitato, sono attivati interventi mirati di alfabetizzazione e di potenziamento della lingua italiana.

Al fine di contrastare le difficoltà di apprendimento e le situazioni di svantaggio socio-culturale, l'Istituto propone attività didattiche fortemente motivanti, orientate al rafforzamento dell'autostima, dell'interesse e della curiosità verso l'apprendimento. Tali attività mirano a promuovere il successo formativo attraverso percorsi personalizzati, flessibili e inclusivi.



Punti di debolezza

Nonostante l'impegno nel promuovere pratiche inclusive, emerge la necessità di rafforzare l'utilizzo sistematico e condiviso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, al fine di garantire una piena efficacia degli interventi.

Inoltre, il ridimensionamento dell'organico di potenziamento alla Scuola Secondaria ha diminuito le risorse che precedentemente erano utilizzate per una maggiore inclusione degli alunni BES.

L'Istituto ha stilato il Piano per l'Inclusione reperibile al seguente link:

<https://www.icsantaluciadelmela.edu.it/documento/documenti/>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Gli insegnanti, in collaborazione con la famiglia e avvalendosi della consulenza dei Dirigenti sanitari, ogni anno scolastico, procedono alla stesura del PEI e alle relative verifiche secondo le scadenze previste.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alunni certificati, Dirigente Scolastico, genitori, docenti, Dirigenti sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale nel supportare il lavoro degli insegnanti e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Inoltre, rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia perché fonte di informazioni preziose, sia perché luogo in cui avviene la continuità tra educazione genitoriale e scolastica. I genitori devono sentirsi parte integrante della scuola, devono anche loro "includere" attraverso l'educazione dei propri figli, in collaborazione con gli insegnanti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Una scuola che vuole erogare un servizio di qualità, efficace ed efficiente in ogni suo elemento e quindi orientata a soddisfare i bisogni degli alunni, deve 1. Ridurre l'insuccesso scolastico; 2. Arginare la dispersione; 3. Favorire un clima di accoglienza, di continuità e orientamento degli studenti; 4. Prevenire ed arginare il disagio; 5. Monitorare e valutare la crescita della persona ed il successo delle azioni, nel rispetto della propria individualità-identità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Risulta necessario predisporre Piani Educativi che prefigurino, anche attraverso l'orientamento, le possibili scelte che l'alunno intraprenderà dopo aver concluso il percorso di formazione scolastica.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'Istituto è attento ai possibili fenomeni di dispersione scolastica ed effettua mensilmente un monitoraggio che invia all'Osservatorio sulla dispersione dell'Ambito XV. L'Ambito mette a disposizione delle Istituzioni scolastiche ricadenti nel territorio compreso nell'Osservatorio di Area, un OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale) con i seguenti compiti:

- diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;
- effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infantile/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza;
- promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti;



- offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni;
- accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti;
- curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;
- promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori;
- sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.;
- partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;
- promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.

L'Istituto Comprensivo Santa Lucia del Mela condivide l'obiettivo generale dell'Osservatorio di Area che è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica, al fine di intercettare i bisogni socio-educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate.



Aspetti generali

L'I.C. Santa Lucia del Mela presenta tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. La scuola ha un DS dall'anno 2022/23, prima era solo una scuola in reggenza, nell'anno scolastico 2024/25 ha subito una momentanea fase di accorpamento con un altro istituto limitrofo, ma dall'anno 2025/26 è nuovamente diventata autonoma con una sua presenza di dirigenza autonoma.

Collaborano con il DS un DSGA, e tre assistenti amministrativi. Sono presenti due collaboratori del DS e 2 aree di Funzioni Strumentali. Ogni ordine di scuola ha dei referenti (uno per la Scuola dell'Infanzia e Primaria e due per la Scuola Secondaria di primo grado) che gestiscono rispettivamente l'organizzazione giornaliera delle attività. La scuola ha una parte di docenti di ruolo che lavorano nell'istituto da lunga data, mentre una parte del corpo docenti si completa con supplenti con incarico annuale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo e il secondo collaboratore sono figure di supporto del Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative, gestionali e didattiche per assicurare il buon funzionamento dell'Istituto.	2
Funzione strumentale	Area 1 Gestione PTOF – RAV - PDM: Valutazione e Autovalutazione d'Istituto. I compiti delle funzioni strumentali dell'area 1 sono: - Aggiornamento del PTOF; - Revisione del PDM; - Coordinamento della realizzazione dei progetti, in conformità alle priorità del RAV; - Revisione e aggiornamento del RAV in collaborazione con il N.I.V.; - Coordinamento, tabulazione e valutazione degli esiti della ricaduta dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; - Coordinamento, progettazione, attuazione e verifica attività del PTOF; - Tabulazione dei dati del monitoraggio per la valutazione del PDM; - Coordinamento, progettazione, attuazione e verifica delle attività connesse ai progetti di Educazione Civica, Educazione Stradale e Legalità; - Supporto al miglioramento della qualità del servizio scolastico con proposte, riflessioni e suggerimenti; - Aggiornamento periodico e collaborazione nell'attuazione dei	4



progetti FSE-FSR, POE, PON; - Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo dello Staff dirigenziale e dei Dipartimenti Disciplinari e raccordo con tutte le FF. SS., le Commissioni di lavoro, i referenti dei singoli progetti. Area 2 Servizi agli studenti e rapporti con il territorio - Viaggi d'istruzione visite guidate - INVALSI. I compiti delle funzioni strumentali dell'area 2 sono: - Coordinamento e gestione delle attività di accoglienza, di continuità e di orientamento; - Promozione di interventi connessi all'orientamento; - Elaborazione di percorsi di orientamento per gli alunni delle terze classi della scuola secondaria di I grado; - Coordinamento della partecipazione degli alunni a diverse gare e concorsi esterni ed interni; - Monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni in collaborazione con il N.I.V.; - Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento; - Elaborazione e somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori e ATA; □ - Tabulazione dei dati e condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio docenti; □ - Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione; □ - Organizzazione del materiale in vista della rendicontazione sociale in collaborazione con il N.I.V.; □ - Coordinamento delle prove INVALSI; □ - Trasmissione dei dati in piattaforma, comunicazione dei risultati al Collegio Docenti; □ - Organizzazione e coordinamento visite guidate;



	<p>□ - Organizzazione Open-day; □ - Organizzazione e coordinamento dei concorsi; □ - Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo dello Staff dirigenziale e dei Dipartimenti Disciplinari e raccordo con tutte le FF. SS., le Commissioni di lavoro, i referenti dei singoli progetti.</p>	
Capodipartimento	Capi dipartimento di aree: n.1 Scuola Infanzia; n. 1 Scuola Primaria; n. 2 Scuola Secondaria I Grado (AMBITO UMANISTICO: italiano, inglese, francese, arte, religione, musica; AMBITO SCIENTIFICO: matematica e scienze, tecnologia, motoria).	4
Responsabile di plesso	n.1 Scuola Infanzia; n. 1 Scuola Primaria; n. 2 Scuola Secondaria I Grado.	4
Animatore digitale	Promuovere un uso continuativo e diffuso, nei diversi plessi, delle nuove tecnologie, non solo fra gli studenti ma anche per il personale scolastico. Istituire una figura di tutoraggio per i docenti nelle nuove tecnologie.	1
Commissione GOSP	Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.) è costituito dal Dirigente Scolastico, dal Referente d'istituto per la Dispersione scolastica, dal Referente d'Istituto BES, dal Referente d'Istituto Inclusione scolastica e dai Docenti con Funzioni Strumentali ed è finalizzato ad attività per la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica.	7
Commissione elettorale	La commissione elettorale è composta da n. 2 docenti, n. 1 personale ATA. n. 2 genitori. Ha il compito di gestire e garantire le corrette procedure durante le elezioni degli Organi Collegiali della Scuola.	5



Comitato di valutazione	Valutare e verificare i processi dei docenti nell'anno di prova.	3
Referente dispersione scolastica	Monitoraggio e comunicazioni con gli alunni, i docenti, le famiglie, gli assistenti sociali e la segreteria.	1
Referente Inclusione e GLI	Cura la realizzazione del Progetto integrazione dell'Istituzione scolastica e coordina il team dei docenti di sostegno nelle attività didattiche, promuovendo l'integrazione e l'inclusione scolastica degli studenti con particolari esigenze formative.	1
Referente BES/DSA	Coordina, supporta e cura la documentazione di alunni DSA / BES e favorisce la relazione con le famiglie nei tre ordini di scuola.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordina e predispone le attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.	1
Referente Centro Sportivo	Promozione e coordinamento di attività finalizzate a un corretto stile di vita, alla sicurezza e prevenzione della salute, al potenziamento fisico, al benessere generale, all'equilibrio psicofisico, all'incremento dell'autostima, all'autocontrollo.	1
Referente Giochi Matematici	N. 1 docente Scuola Primaria e n. 1 docente Scuola Secondaria di I Grado. Partecipazione a gare di matematica con lo scopo di sensibilizzare gli studenti e le famiglie nei confronti dell'importanza della cultura matematica.	2
Referente Erasmus	Adesione e cura dei progetti finalizzati su scambi formativi all'estero per gli alunni, al fine di migliorare le competenze linguistiche e favorire l'internazionalizzazione delle scuole.	1



Referente Salute	N. 1 docente Scuola Primaria e n. 1 docente Scuola Secondaria di I Grado. Promozione e coordinamento di attività finalizzate alla promozione del benessere e della salute.	2
Referente Progetto "Classe Amica FAI"	Coordinamento e partecipazione degli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado ad attività finalizzate all'approfondimento delle tematiche legate al decoro e alla qualità dei loro luoghi di vita.	2
Referente "Movimento Piccole Scuole"	Coordinamento e partecipazione a progetti di rete promossi da Indire, che collegano scuole con pochi alunni per condividere buone pratiche e sperimentare nuove tecnologie.	1
Commissione GLI	La commissione GLI si occupa dell'inclusione degli alunni certificati e BES ed è formata dal Dirigente Scolastico, dal docente Referente Inclusione e GLI, da un docente di Scuola dell'Infanzia, da un docente di Scuola Primaria, da un docente di Scuola Secondaria di I Grado, da n. 11 docenti di sostegno, da n.22 genitori degli alunni certificati e da n. 3 medici ASL.	41
Referente Registro Elettronico	Funge da supporto per i docenti, le famiglie degli alunni, gli Uffici di segreteria per le necessità legate all'utilizzo del registro elettronico.	1
Team "Antibullismo e per l'Emergenza"	Il team è composto dal Dirigente Scolastico, dai due collaboratori del DS, da due docenti di Scuola dell'Infanzia, da un docente di Scuola Primaria e da un docente di Scuola Secondaria di I Grado. Ha lo scopo di coadiuvare il Dirigente Scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare.	7



OPT (Operatore
Psicopedagogico
Territoriale)

□ diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; □ effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza; □ promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; □ offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni; □ accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti; □ curare la diffusione delle informazioni, 1 veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica; □ promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori; □ sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.; □ partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; □ promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	8 docenti curricolari 2 docente di sostegno 1 docente di religione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	11
------------------	--	----

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	20 docenti curricolari 5 docenti di sostegno 1 docente di religione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	26
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Due docenti per 18 ore settimanali su 6 classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2
-----------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Un docente per 12 ore settimanali su sei classi.
Impiegato in attività di:

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Tre docenti di sostegno svolgono la loro attività didattica per 18 ore settimanali sulle tre classi dove sono inseriti gli alunni certificati. Un docente svolge la propria attività didattica per 9 ore settimanali su una sola classe.
Impiegato in attività di:

ADMM - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Un docente per 12 ore settimanali su sei classi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Due docenti svolgono la loro attività didattica per 18 ore settimanali ciascuno su due classi; un docente svolge la propria attività didattica per 15 ore settimanali su due classi più 3 ore di potenziamento; un docente svolge la propria attività didattica per 9 ore settimanali su due classi e 9 ore di potenziamento; un docente svolge due ore di potenziamento. Le ore di potenziamento sono suddivise nelle varie classi, soprattutto in quelle con presenza di alunni BES.
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Un docente per 12 ore settimanali su sei classi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)

Un docente per 18 ore settimanali su 6 classi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO

Un docente per 12 ore settimanali su sei classi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO

Un docente per 12 ore settimanali su sei classi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Procede all'archiviazione di tutti gli atti (attribuzione protocollo, smistamento ai soggetti interessati di copie dell'atto, conservazione nei fascicoli di archivio corrente e storico).

Ufficio per la didattica

Gestisce e cura l'ordinata tenuta e l'aggiornamento del fascicolo personale alunno (cartaceo ed elettronico).

Ufficio per il personale

Gestisce e cura l'ordinata tenuta e l'aggiornamento del fascicolo del personale della scuola (cartaceo ed elettronico).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete "Movimento Piccole Scuole"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Partecipazione a progetti di rete promossi da Indire

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Indire si impegna a fianco delle scuole situate in territori difficili da raggiungere, come le piccole isole o le aree montane. L'obiettivo è duplice: proteggere queste realtà dallo spopolamento e trasformarle in veri presidi culturali. Attraverso la didattica a distanza e strumenti digitali, queste scuole hanno imparato a collaborare tra loro, superando l'isolamento geografico. Questa sinergia ha portato alla creazione del Movimento delle Piccole Scuole, un'iniziativa che dal 2016 beneficia dei fondi europei (PON) per migliorare la qualità dell'istruzione e degli spazi didattici. La nostra istituzione ha deciso di prendere parte a questo Movimento di scuole in quanto situata in una zona periferica e per poter avere la possibilità di crescere e restare aggiornati grazie ai validi corsi di



formazione proposti dall'organizzazione.

Denominazione della rete: Rete Territoriale FAI "Classe Amica FAI 2025 - 2026"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Tour guidati, in collaborazione con la delegazione FAI di Messina, alla riscoperta dei monumenti di Santa Lucia del Mela.

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla "Rete territoriale Classe Amica FAI" ha permesso agli studenti e ai docenti dell'Istituto, mediante iniziative didattiche e l'accesso ai Beni del Fondo Ambientale Italiano, di scoprire e valorizzare il patrimonio artistico e naturale. Gli alunni possono usufruire di numerose proposte didattiche, in linea con le indicazioni di Educazione Civica fornite dal Ministero dell'Istruzione,



dell'Università e della Ricerca, che sviluppano la conoscenza e la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Denominazione della rete: Rete "Dialogando"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva
- Incontri formativi su temi come la consapevolezza partecipativa, le pratiche dialogiche, la facilitazione dei dialoghi tra docenti e famiglie e il coinvolgimento attivo degli studenti nella costruzione della comunità educante.

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila della rete "Dialogando" è l'Istituto Comprensivo "Manzoni" di Ravanusa. L'accordo è aperto alle istituzioni scolastiche, agli enti locali e a varie organizzazioni del terzo settore. Il nostro Istituto, grazie all'adesione a questa rete, può avvalersi di un percorso formativo strutturato in



quattro fasi, curato dall'Università di Pisa e da CivicaMente-Dialogicamente, che prevede: formazione per i dirigenti scolastici, lo staff e i docenti; incontri formativi per gli studenti e per i genitori; incontri per le associazioni. Argomenti basilari degli incontri formativi sono la consapevolezza partecipativa, le pratiche dialogiche, la facilitazione dei dialoghi tra docenti e famiglie e il coinvolgimento attivo degli studenti nella costruzione della comunità educante.

Denominazione della rete: Consorzio ERASMUS USR Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva
- Scambi formativi all'estero per gli alunni.

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto fa parte di un Consorzio di scuole siciliane creato ed organizzato dall'USR Sicilia. Tale rete di scuole ha permesso all'I.C. Santa Lucia del Mela di usufruire e organizzare attività di mobilità. La partecipazione al Consorzio è stata effettuata nell'a.S. 2023/24, e reiterata e consolidata nel corso dell'anno 2024/25. Nell'ultimo anno del triennio PTOF 2022-25 è stata effettuata la prima selezione per la partenza alla prima attività di mobilità da effettuata nel Novembre 2025 a Bruxelles per



visitare la sede e i luoghi del Parlamento Europeo. A Novembre 2025 è stata avviata la seconda mobilità che è stata realizzata in Spagna (Tobarra) nel corso di Dicembre 2025. Entrambe sono state Short Mobility.

Denominazione della rete: Convenzione con il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Università di Messina per il progetto "OrientaJunior"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di cittadinanza attiva• Laboratori finalizzati all'orientamento formativo informativo e vocazionale inteso come azione intenzionale volta a formare la personalità in modo ampio.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione a questo progetto prevede la partecipazione degli studenti delle classi quinte della Scuola



Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado del nostro Istituto a laboratori, in orario antimeridiano su piattaforma TEAMS, sul tema "LA MIA CITTA, STORIA, ARTE E CULTURA" e la realizzazione di un elaborato finale. Al termine dei laboratori, l'Università ospiterà nei propri locali, un rappresentanza degli alunni, che hanno partecipato al progetto, per svolgere un'attività in presenza.

Denominazione della rete: Rete "Conessioni inclusive oltre le distanze"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Conessioni inclusive oltre le distanze" è un progetto che prevede il coinvolgimento di Istituzioni Scolastiche territorialmente distanti che desiderano trarre proficuo apporto dal confronto delle azioni e delle pratiche consolidate e per rispondere a bisogni educativi assai differenti. Le tre scuole in comune hanno un rapporto tra storia marinara e entroterra, terre di migranti e di popolazioni



storicamente connotate da una spinta verso l'esplorazione e la creatività e dall'altro da tradizioni fortemente radicate che dotano l'antropologia di una particolare vocazione al linguaggio culturale accogliente ma anche connotate da un forte carattere identitario. Le Scuole facenti parte della Rete, oltre l'I.C. "Santa Lucia del Mela", sono l'Istituto Comprensivo "Macherione" di Calatabiano (CT), individuato quale scuola capofila, e l'Istituto Comprensivo "Teglia" di Genova.

La Rete è volta all'inclusione degli alunni dei tre ordini degli istituti coinvolti con particolare attenzione agli alunni con fragilità, agli alunni con background culturale altro e per prevenire e rimuovere qualsiasi difficoltà possa incontrare ogni alunno delle scuole di appartenenza della Rete.

Compito primario della Rete è lo scambio di autoformazione con docenti delle Scuole coinvolte e ospitarsi reciprocamente per collaborare fattivamente nei differenti contesti scolastici. Gli scambi itineranti tra i tre Istituti coinvolti consentiranno anche ai docenti di apprendere sistemi di relazione diversi nei territori di appartenenza e rispetto alla didattica sarà possibile condividere l'organizzazione di setting per l'apprendimento, la progettualità e la stesura dei documenti fondanti l'assetto pedagogico delle scuole. Inoltre si parteciperà a bandi a finanziamento di gemellaggi e scambi di alunni per facilitare progetti che possano promuovere la conoscenza del territorio nazionale, dei patrimoni artistici-culturali e delle risorse naturalistiche presenti nelle tre province di appartenenza racchiuse nella Rete. La valorizzazione storico-culturale delle tre province su cui insistono gli Istituti Comprensivi coinvolti offre l'opportunità di evidenziare agli alunni il rapporto tra mare ed entroterra dei luoghi in cui esercitano la loro cittadinanza.

Denominazione della rete: Rete Ambito XV

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Santa Lucia del Mela" partecipa alle attività didattiche e di formazione per il personale proposte dalla della Rete di Ambito XV.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi per la sicurezza, antincendio e primo soccorso

L'attività di formazione mira alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I bambini con DSA: come cogliere i segnali e offrire opportunità

L'incontro ha avuto come obiettivo quello di fornire indicazioni utili per riconoscere i segnali di DSA e comprendere come intervenire in modo tempestivo e consapevole, accompagnando gli alunni nel loro percorso di crescita. Attraverso un linguaggio chiaro e accessibile, sono state illustrate le manifestazioni precoci che possono emergere nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, insieme a strategie educative e didattiche per trasformare le fragilità in occasioni di sviluppo. Sono stati presentati alcuni strumenti pratici per osservare, comprendere e sostenere i bambini e le bambine con DSA, promuovendo fiducia, autonomia e il pieno potenziamento delle loro capacità.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano Formativo sull'Inclusione

Obiettivo del corso di formazione, rivolto ai docenti di sostegno e non, è quello di promuovere una cultura scolastica fondata sull'inclusione, l'equità l'accessibilità e il benessere degli studenti. Il percorso formativo si è svolto in modalità webinar ed ha trattato le seguenti tematiche: la didattica universale, la gestione della classe eterogenea, l'inclusione socio-relazionale e la collaborazione tra docenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi per la sicurezza, l'antincendio e il primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Assistenza di base non specialistica agli alunni con disabilità"

Tematica dell'attività di formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito